

Repubblica Italiana



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 4 del 17.03.2014 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione Europea concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2103, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento CE n.N. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Sicilia;

VISTA la Delibera CIPE del 15.06.2007, n. 37;

VISTA l'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato-Regioni, n. 101/CSR del 29 luglio 2009 che, oltre a rideterminare le regole di cofinanziamento dei programmi di sviluppo rurale 2007/2013, ha anche stabilito di istituire un fondo speciale IVA presso l'organismo pagatore riconosciuto (AGEA), per finanziare l'IVA non recuperabile sostenuta dai soggetti pubblici non passivi, ai sensi dell'articolo 13 della direttiva del Consiglio 2006/112CE, beneficiari di interventi di sviluppo rurale, alla cui copertura finanziaria concorrono le Regioni e le Province autonome attraverso il minor onere generato dalla rimodulazione finanziaria del rispettivo

programma di sviluppo rurale, riducendo la quota nazionale ed incrementando proporzionalmente la corrispondente quota comunitaria;

CONSIDERATO che l'assegnazione di risorse aggiuntive comunitarie derivanti dall'Health Check, dall'European Recovery Package, nonché dalla revisione della PAC ha comportato la ridefinizione del PSR Sicilia 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 532 del 15.12.2009 con la quale viene condiviso il PSR 2007/2013, ridefinito per effetto delle risorse aggiuntive comunitarie derivanti dalla revisione della PAC nonché l'aumento del cofinanziamento comunitario e la riduzione della quota regionale, destinando tale risparmio al finanziamento del fondo speciale IVA, con lo scopo di garantire il pagamento dell'IVA ai soggetti pubblici beneficiari del PSR Sicilia;

VISTA la nota dell'Assessorato Risorse Agricole - Dipartimento Interventi Strutturali – prot. n. 71295 del 15.09.2014 con la quale si richiede l'iscrizione sul capitolo di spesa 543907 della somma di euro 2.000.000,00 al fine di consentire l'ulteriore attivazione del Fondo speciale IVA presso l'Organismo pagatore quale rimborso dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione Europea;

CONSIDERATO che, a seguito delle revisioni accettate dalla Commissione Europea con Ref. Ares(2014) 758387 del 17/03/2014, la percentuale di partecipazione della Regione Sicilia al predetto PSR 2007-2013 ha subito una diminuzione rendendo di fatto disponibili le risorse finanziarie iscritte e non ancora impegnate per gli anni dal 2007 al 2013;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n.30/2014, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 30/2014 sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella Circolare n. 4/2014 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE competenza	NOMENCLATORE
<hr/>			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
	Rubrica	2 – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro	
	Titolo	2 – Spese in conto capitale	
	Aggregato economico	8 – Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
4.2.2.8.1	FONDI DI RISERVA	- 2.000.000,00	
di cui al capitolo:			
613905	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione, ecc	- 2.000.000,00	

**ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
PESCA MEDITERRANEA**

Rubrica 2 – Dipartimento regionale Interventi Strutturali

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Aggregato economico 7 – Altre spese per interventi in conto capitale

10.2.2.7.99	ALTRI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE	+ 2.000.000,00
di cui al capitolo		
543907	Fondo speciale per il rimborso dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione Europea .	+ 2.000.000,00

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo, 29/10/2014

F.to
IL RAGIONIERE GENERALE
Mariano Pisciotta

F.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Rosalia Cataldo)